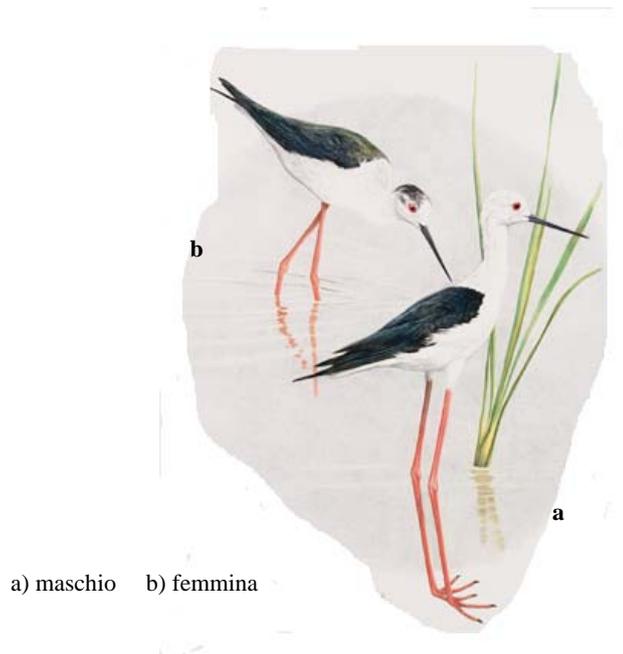


Cavaliere d'Italia (*Himantopus himantopus*)



a) maschio b) femmina

Ordine	Famiglia
Caradriformi	Recurvirostridi

CARATTERI DISTINTIVI - Di dimensioni medie e corporatura slanciata, ha becco di colore nero, diritto, lungo e appuntito all'apice, zampe particolarmente lunghe e sottili di colore rossastro. Il piumaggio in entrambi i sessi è nero nelle parti superiori e bianco in quelle inferiori. Solo in periodo riproduttivo il maschio si caratterizza per la nuca e la parte superiore del collo che assumono una colorazione scura. Lunghezza cm 35-40, apertura alare cm 65-80, peso gr 150-290.

IDENTIFICAZIONE IN VOLO - È inconfondibile per le lunghe zampe che sporgono oltre la coda e per la punta nera delle ali molto evidente.

DISTRIBUZIONE - Specie diffusa dall'Europa sud-occidentale alla Mongolia attraverso le regioni balcaniche e medio-orientali, e in Africa fino al Sud Africa. Le popolazioni che nidificano nei settori settentrionali dell'areale sono migratrici, mentre quelle insediate in zone a clima mite sono sedentarie o compiono spostamenti dispersivi. I principali quartieri di svernamento delle popolazioni nidificanti nella Regione Palearctica occidentale si estendono nell'Africa tropicale a Nord dell'Equatore; aree di secondaria importanza si trovano in Medio Oriente, in Africa settentrionale e nell'Europa meridionale. La migrazione post-riproduttiva verso i quartieri di svernamento si svolge da luglio a ottobre, mentre quella pre-riproduttiva verso i quartieri di nidificazione ha luogo dalla metà di marzo a maggio.

In Italia è nidificante, migratore e svernante regolare in Sardegna, mentre è svernante irregolare nelle zone umide del litorale adriatico e in Sicilia con individui singoli o in piccoli gruppi composti per lo più da individui giovani.

HABITAT - Frequenta diverse tipologie di zone umide d'acqua dolce, salata o salmastra caratterizzate da acque poco profonde, con bassa vegetazione e ricche di sostanze organiche.

COMPORTAMENTO - Piuttosto confidente, ha abitudini gregarie e si riunisce in piccole colonie per nidificare. È rumoroso e, se disturbato, agita il capo avanti e indietro. Per levarsi in volo compie una sorta di salto, quindi si porta in aria con rapidi battiti d'ala; in quota il volo è più

lento e in parte veleggiato. Sul terreno e nelle acque basse cammina con andatura aggraziata e per raccogliere il cibo flette le zampe.

ALIMENTAZIONE - Si ciba di Insetti acquatici e loro larve, piccoli Molluschi, Crostacei, Anellidi; durante l'inverno appetisce anche semi di piante acquatiche.

RIPRODUZIONE - La stagione riproduttiva è annunciata da danze e parate nuziali con esibizioni che consistono in saltelli e movimenti ritmici delle ali. Su piccoli rialzi del terreno asciutto o moderatamente umido tra la tipica vegetazione degli ambienti salmastri viene costruito il nido di forma più o meno elaborata. Nell'anno compie una sola covata e la deposizione ha luogo tra fine aprile e maggio-giugno. Le 3-4 uova deposte sono incubate sia dalla femmina che dal maschio per 25-26 giorni. I pulcini abbandonano il nido subito dopo la schiusa e sono accuditi da entrambi i genitori. All'età di circa un mese i giovani sono atti al volo.

STATUS E CONSERVAZIONE - La specie in Europa ha uno stato di conservazione favorevole.

LIVELLO DI PROTEZIONE - Il Cavaliere d'Italia è specie:

- nei confronti della quale sono previste misure speciali di conservazione per quanto riguarda l'habitat (Direttiva Uccelli 79/409/CEE, all. I);
- nei confronti della quale sono richiesti accordi internazionali per la sua conservazione e gestione (Convenzione di Bonn, all. II);
- rigorosamente protetta (Convenzione di Berna, all. II);
- particolarmente protetta in Italia (Legge 11 febbraio 1992, n. 157, art. 2).